



## Ministero per i Beni e le Attività Culturali

### DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE

#### IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'organizzazione del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 8 gennaio 2004 n. 3, recante "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. I della Legge 6 luglio 2002 n. 137";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Visti il D.P.R. 26 novembre 2007 n. 233, contenente il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali", e il D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91 recante "Modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.M. 20 luglio 2009 recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione Centrale e Periferica" del Ministero per i beni e le attività culturali;

Visto l'art. 10 del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Visto il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005, recante i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l'art. 17 comma 3 lettera c) del citato D.P.R. n. 233/2007 e s.m.i., a norma del quale il direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici verifica la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice;

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche conferito alla dott.ssa Lorenza Mochi Onori con DPCM. 12 ottobre 2011 (Reg. C.C. 28.11.2011 reg. 14 foglio 34);

Vista la nota del 04/04/2011 prot. n. 85, con la quale è stata richiesta la verifica dell'interesse ai sensi dell'art. 12 del citato D.Lgs. n. 42/2004 da parte della Parrocchia di San Giovanni Battista di Colferraio, per l'immobile denominato "Chiesa San Michele Arcangelo di Rastia" situato nel Comune di Matelica (MC) in Fraz. Rastia, segnato nel foglio catastale n. 20, part.lla A (C.F.), confinante con le part.lla 36 e 76 al medesimo foglio, salvo se altri;

Vista la nota del 16/06/2011 prot. n. 10287 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche;

Vista la nota del 12/05/2011 prot. n. 4391 della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche;

#### DECRETA

L'immobile denominato "Chiesa San Michele Arcangelo di Rastia", come sopra descritto, e meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico-architettonico, ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto D.Lgs. n. 42/04.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura di questa Amministrazione, ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale, nei rispettivi termini temporali previsti, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e s.m., ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.



II DIRETTORE REGIONALE  
*Dott.ssa Lorenza Mochi Onori*

DECRETO N. 24 IN DATA 1-2 MAR. 2011